

*Autorità Garante
della Concorrenza e del Mercato*

Direzione Industria e Servizi
Rif. n. DC/6035



Autorità garante della concorrenza e del mercato
AGCM

Prot. **0010012** del: **04/01/2010 10.30**

00195 Roma
Spazio G. Verdi 6 a Tel. 06535911
Documento: **Principale Registro: Partenza**

Ministero della Salute
c.a. Direttore Generale
Direzione Generale
della programmazione sanitaria,
dei livelli di assistenza e dei principi
etici di sistema
Viale Giorgio Ribotta, 5
00144 Roma

Oggetto: denunce, inviate nel 2007 e nel 2008 da numerosi laboratori di analisi operanti per conto del SSN attivi nel Lazio, nonché da Federlab Italia nel luglio 2009, relative a presunte distorsioni della concorrenza nel mercato della fornitura delle prestazioni sanitarie rese dai laboratori di analisi accreditati/convenzionati con il SSN.

Con riferimento alle segnalazioni in oggetto, si comunica che l'Autorità, nell'adunanza del 22 dicembre 2009, ha esaminato quanto rappresentato nelle stesse relativamente a distorsioni nella determinazione delle tariffe per la remunerazione delle prestazioni sanitarie rese dai laboratori di analisi accreditati/convenzionati con il SSN. In particolare, Federlab Italia ha segnalato che il Ministero del lavoro, della salute e della politiche sociali, nei mesi scorsi, ha predisposto uno schema di decreto per l'aggiornamento delle tariffe citate che, tra l'altro, prevede una ingiustificata riduzione delle stesse. Federlab riferisce che l'aggiornamento delle tariffe promanerebbe da studi condotti su un numero esiguo di strutture pubbliche e senza aver valutato i costi sostenuti da un campione rappresentativo di strutture private.

Considerato quanto rappresentato nella recente sentenza n. 94/2009 della Corte Costituzionale avente ad oggetto la questione sollevata nelle denunce in oggetto e alla luce del contesto dell'attuale sistema sanitario - in cui devono essere bilanciati diversi interessi, quali il diritto a ricevere la prestazione, il contenimento della spesa pubblica e la libertà di iniziativa economica degli operatori privati chiamati a supplire e completare, in via subordinata alla programmazione sanitaria, il sistema sanitario pubblico - l'Autorità intende rilevare talune criticità in relazione alle quali appare possibile individuare meccanismi in grado di stimolare un miglior servizio pubblico e garantire regole certe e chiare, anche per agevolare lo sviluppo del settore dei laboratori di analisi che operano e che intendono operare per conto del SSN.

In primo luogo, l'Autorità osserva che, posto che l'accesso dei privati al mercato della fornitura dei servizi sanitari per conto del SSN è subordinato, secondo il vigente ordinamento giuridico, alla programmazione sanitaria, quest'ultima dovrebbe essere